Anno XXXII Giovedì 27 Febbraio 1879 N. [illegible]

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l' associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Interessi Provinciali

Sul progetto Chizzolini

(*Cont. vedi N.* 35 e 39)

Nella *Gazzetta Ferrarese* del 12 corrente, N. 35, dissi che assai probabilmente il pelo delle acque nel Mezzano non supera in inverno l' altezza del corrispondente flusso marino, e che ciò si poteva ritenere perchè i rilievi idrometrici praticati nel Mezzano durante il quinquennio 1874-78 non mostrano mai che le sue acque siano state superiori alla probabile alta marea corrispondente a Magnavacca. Queste alte maree probabili le ho poi dedotte basandomi sulle effettive misure idrometriche del flusso praticate a Comacchio ed aumentando quelle misure di 0,m 20 per tener conto della pendenza di pelo di circa 0,m 03 per Chilometro necessaria alle acque di flusso perchè possano risalire il canale marino fino a Comacchio. — Quantunque le quote da me indicate per i flussi marini invernali siano state dedotte da pochi dati di fatto, pure aveva ricavato da una memoria del sig. prof. Betocchi argomento sufficiente a ritenerle corrispondenti alla condizione media dei flussi in quella stagione, come si vedrà più avanti. — Io compendiavo nella seguente tabella il confronto fra i peli del Mezzano in inverno ed i flussi marini.

Anno	Massime elevazioni dei peli del Mezz. in inverno	Corrispondenti flussi rilevati a Comacchio	presunti a Magnavacca
1874	1. 175	1. 22	1. 42
1875	1. 185	1. 25	1. 45
1876	1. 415	1. 28	1. 48
1877	1. 395	1. 34	1. 54
1878	1. 155	1. 18	1. 38

Il sig. cav. Chizzolini, nella *Gazzetta Ferrarese* N. 42, senza indicare dove sia manchevole il processo da me seguìto per stabilire queste probabili quote di flusso a Magnavacca, le trova *non già sicure, ma immaginate o supposte.* E per dimostrare che quelle quote non reggono od almeno che non sono le dominanti, dice:

« Intanto, esaminando i quadri delle « osservazioni mareografiche degli ultimi « tre anni che mi stanno dinanzi, trovo « che se le quote presupposte nel pro« spetto del sig. Neppi furono per qual« che ora raggiunte dal flusso invernale, « esse non rappresentano però uno stato « del Mare permanente o dominante, ma « solamente eccezionale e di brevissima « durata: poichè infatti vi rimase per « una piccola frazione di 19 giorni so« pra giorni 91 dei mesi di Gennaio, « Febbraio e Marzo 1877; e per una fra« zione di giorni 24 sopra i 90 di Gen« naio, Febbraio e Marzo 1878. — Trovo « invece che anche nei periodi di flusso « si verificano nel Mare altezze bene spes« so di m. 0,30 e m. 0,50 inferiori a « quelle lasciate credere dominanti nelle « supposizioni del sig. ing. Neppi; e tal« volta perfino di m. 0,55, come ebbe a « verificarsi, per tacere d' altri, ad 1 ora « pomerid. del giorno 9 Febbraio 1878. »

Mi permetta, l' egregio sig. Ing. Chizzolini, di notare che le osservazioni mareografiche nell' Adriatico si fanno, che io sappia, solo da pochi anni a Venezia ed a Ravenna; e che il dedurre le altezze delle maree a Magnavacca sullo zero di quell' idrometro, mediante le maree rilevate su un altra orizzontale a Venezia od a Ravenna, è processo che non presenta, mi sembra, maggior fiducia di quello che io ho seguìto deducendo le alte maree a Magnavacca dai flussi riscontrati a Comacchio.

Inoltre il sig. Chizzolini non considera il mese di Dicembre, non dice con quali criteri e con quali dati abbia fatto il suddetto riferimento, nè quale sia, secondo lui, a Magnavacca l'altezza della dominante alta marea invernale.

Non ho le risultanze mareografiche di Ravenna e Venezia pel triennio 1876-78 e quindi mi riesce impossibile analizzare direttamente le asserzioni del sig. Chizzolini. Tuttavia, osservo che le espressioni che egli adopera sono, almeno per me, alquanto dubbie. Infatti dice, per esempio, che *le quote presupposte da me furono raggiunte dal flusso invernale per giorni 19 sopra giorni 91 dei mesi di Gennaio Febbraio e Marzo 1876.* Pare che egli abbia voluto dire che in quei 19 giorni si sono verificati i più alti flussi del trimestre e che le loro quote sullo zero di Magnavacca erano comprese fra quelle da me accennate pel flusso dominante, cioè fra 1,m 38 e 1,m 54. Ciò non potrebbe essere ammesso perchè, come vedremo, in quel trimestre ed in tutti gli anni le quote di flusso superano certamente assai spesso e di molto 1,m 54 — Avrà quindi voluto dire soltanto che in quei 19 giorni le quote di flusso furono comprese nei limiti da me accennati; ma allora fra gli altri 72 giorni del trimestre ve ne dovranno pur essere, e non pochi, durante i quali il flusso avrà superato la massima quota da me indicata di 1,m 54. Lo stesso può dirsi per i corrispondenti periodi degli anni 1877 e 1878. Giudichi quindi il lettore qual valore possano avere queste sue obiezioni.

Del resto, che le medie delle alte marèe durante l' inverno a Magnavacca siano press' a poco quelle da me indicate, si deduce anche da una pregevole memoria pubblicata nel 1875 dal sig. cav. prof. Alessandro Betocchi sui mareografi italiani, nella quale si trovano le risultanze dei rilievi praticati a Venezia durante il triennio 1872-1874. Nella seguente tavola riporto quanto si riferisce al trimestre di Dicembre, Gennaio e Febbraio.

Media delle alte e basse maree rilevate nei mesi di Dicembre Gennaio e Febbraio nella stazione centrale mareografica di Venezia durante il triennio 1872-74.

Inverno	Mese	Alte Marèe: Num° delle maree	Alte Marèe: Altezza Media	Alte Marèe: Altezza Mass.ª	Alte Marèe: Altezza Min.ª	Basse Marèe: N.	Basse Marèe: Altezza Media	Basse Marèe: Altezza Mass.ª	Basse Marèe: Altezza Min.ª	Media gener. delle maree del trimestre: Alte	Media gener. delle maree del trimestre: Basse
1871-72	Dic.		m	m	m		m	m	m	m	m
	Genn.	60	1.542	2.06	1.11	60	1.006	1.54	0.38	1.486	0.941
	Febbr.	56	1.427	1.63	1.14	56	0.871	1.41	0.44		
1872-73	Dic.	58	1.666	2.34	1.15	59	1.123	2.04	0.59		
	Genn.	58	1.509	[illegible].07	0.96	58	0.928	1.64	0.41	1.570	1.007
	Febbr.	52	1.531	1.96	0.97	52	0.964	1.78	0.43		
1873-74	Dic.	59	1.427	2.00	1.00	59	1.088	1.37	0.49		
	Genn.	57	1.341	1.82	0.96	58	0.768	1.21	0.24	1.370	0.878
	Febbr.	58	1.337	1.76	1.08	52	0.762	1.14	0.27		

1. Queste quote sono riferite ad una orizzontale posta 1,m 50 sotto il segno della *comune alta marea* di Venezia.

2. Le medie sia delle alte che delle basse marèe sono dedotte dividendo la somma delle rispettive altezze pel numero delle marèe stesse.

3. Le medie generali di ciascun trimestre le ho determinate sommando i prodotti delle altezze medie pel numero delle marèe di ciascun mese e dividendo la somma pel numero totale delle marèe del trimestre.

Le quote delle marèe sono nelle stazioni mareografiche di Venezia e Ravenna riferite ad una orizzontale posta ad 1,m 50 sotto la traccia rispettivamente segnata in quei porti dalla così detta *comune alta marea.*

Una Commissione Austriaca e Pontificia stabilì la comune alta marea pel lido di Magnavacca a 0,m 60 sullo zero dell' idrometro della Falce il quale trovasi a 6,m 374 sull' orizzontale Ferlini. Questa orizzontale è situata a 5,m 522 sotto lo zero dell' idrometro di Magnavacca come ho accennato nel mio opuscolo. Quindi la comune alta marea a Magnavacca si eleva sullo zero di quell' idrometro 1,m 452.

Ora la marea alta del trimestre di Dicembre, Gennaio e Febbraio è stata a Venezia in media, pel triennio 1872-74, millimetri 25 più bassa di quella *comune alta marea,* e le quote da me indicate per la alta marea a Magnavacca in quel trimestre durante il quinquennio 1874-1878 danno in media un' altezza corrispondente alla comune alta marea a Magnavacca.

Nell' inverno 1873-1874 l' alta marea media è stata a Venezia 130 millimetri più bassa di quella *comune alta marea* e la quota da me stabilita per il medio flusso probabile del contemporaneo periodo a Magnavacca è 34 millimetri più bassa della relativa comune alta marea.

Differenze tanto tenui fra le medie marèe presunte a Magnavacca e quelle verificate a Venezia provano, che le quote che ho indicate, come *probabili,* per il flusso ordinario invernale a Magnavacca sono attendibili anzichè essere ipotetiche ed immaginarie od eccezionali, come dice il sig. Chizzolini, e che non è a me che si può attribuire, come egli fà, l' addebito di « *appoggiarsi a dichiarazioni « di fatto non corrispondenti al vero e « supporre in conformità delle proprie « vedute, fatti che punto non esistono « o si verificano invece in un modo « assai diverso.* »

G. Neppi.

(Continua)

L' Uragano a Napoli

Sull' uragano spaventevole che infuriò sopra Napoli; la *Gazzetta di Napoli* del 25, reca i seguenti particolari:

La scorsa notte una tempesta delle più furiose si è scatenata sulla città. Un vento vorticoso, violentissimo, caldo, ha fatto tremare i vetri di tutte le case, ha scosso dal sonno i pacifici borghesi, ha ululato tristamente per le sale illuminate, ha spinto con furia chi ebbe la malaventura di trovarsi fuori casa verso le due antimeridiane.

Eran così forti le folate del terribile vento che alla Riviera ed in altre vie tutti i fanali a gaz sono stati spenti. L'oscurità accrebbe lo spavento. La furia del cielo si è unita a quella del mare. Allo scarso lume della notte nera e senza stelle l' aspetto della marina era orribile, gli ululati delle onde metteano brividi.

In città specialmente ne' siti più elevati sono cadute tegole, pezzi d' intonaco, terriccio ed altro. Al palazzo Buono, verso la Madonna delle Grazie, è caduto un pezzo di cornicione.

Alle 11 di sera cominciò ad imperversare un forte uragano con impetuoso vento di scirocco. I bastimenti erano tutti bene rinforzati negli ormeggi fin dal mattino.

Verso mezzanotte il *Favorito* della S-

cietà Procida-Ischia, che si trovava ormeggiato con due gomene e due ancore, spezzate, queste pericolava, ma inviati subito dei soccorsi dalla capitaneria di porto venne messo al sicuro.

Alle cinque di stamane l'uragano è cresciuto di forza e si son perdute sei tartane, salvandosi però tutti gli equipaggi, per gli aiuti operosi della capitaneria di Porto e della Pubblica Sicurezza, che in questa occasione ha dato prova di grandissimo zelo.

Alla Riviera di Chiaia sono state trasportate dal mare tutte le barche, e riuscirà impossibile ricuperarle.

La via Caracciolo è un lago, le onde furiose sormontando il parapetto si stendono fin oltre la via.

Di Posilipo e de' luoghi circostanti non si sa nulla ancora.

Aggiungiamo che dopo mezzanotte si è osservata alla Capitaneria del Porto una scossa di tremuoto.

Stamane il cielo era d'un color plumbeo, rossiccio. È venuta giù una pioggia unita a cenere; il vento infuria tutta via e l'aspetto del mare è d'un orrido sublime.

La tempesta si è scatenata sopra una larga zona. A domani altri ragguagli.

— Nel *Corriere del Mattino* poi si legge: Dalle cinque di questa mattina cade sulla città una fitta pioggia di cenere minutissima che sino a questo momento ignoriamo se sia di eruzione vesuviana o di provenienza dai deserti dell'Africa.

All'alba, il cielo era tutto coverto da un nuvolato fittissimo d'un colore giallastro spaventevole.

Abbiamo mandato all'Osservatorio dell'Università per avere schiarimenti. Il prof. Palmieri si trova sul Vesuvio e sino a questa mane non avea telegrafato. Gli strumenti non hanno accennata la scossa di tremuoto menzionata sopra, sebbene molte persone affermino di averla avvertita.

Notizie Italiane

ROMA — La circolare del cardinale Nina, relativa alla soppressione degli assegni mensili ha indotto i vescovi ed arcivescovi italiani a rassegnarsi a chiedere il *Regio exequatur*; e diffatti si assicura che oltre all'arcivescovo di Cosenza ed al patriarca di Venezia, altri mitrati abbiano inoltrate le rispettive loro domande.

— Stanotte il gran ballo di Corte riuscì splendidissimo. Il Re vestiva in borghese. Si intrattenne a lungo a conversare famigliarmente con Taiani e Cairoli. Alla quadriglia d'onore presero parte la Regina col barone Keudel ed il principe di Sassonia-Weimar.

La Regina passando, durante la quadriglia, vicino all'on. Cairoli, gli porse cordialmente la mano.

SAVONA — I giornali di Savona annunciano la morte di Giovanni Rousseau, nipote del grande filosofo Gian Giacomo Rousseau.

Moriva ieri nella tarda età d'anni 72.

Partito di Francia dopo i memorandi avvenimenti del 1870, il Rousseau aveva parecchi anni scelto a sua dimora la città di Savona, nella mitezza del ligure clima sperando un sollievo alla mal ferma salute.

GENOVA — Stamane una violenta bufera con acqua e neve scatenossi sopra la città. Due persone furono ferite in seguito della caduta di tegole.

VENEZIA — L'alta Marea inondò gran parte della città. In piazza S. Marco l'acqua è arrivata all'altezza di 30 centimetri, gli spettacoli sono sospesi. I danni sono considerevoli. Il tempo è orribile. Il riflusso è piccolissimo, temesi quindi che nel prossimo flusso l'inondazione sarà maggiore.

SARDEGNA — La *Gazzetta Popolare* di Cagliari reca, che nelle scorse notti, una banda armata di oltre 150 uomini invadeva il misero villaggio di Monteleone (Rocca Doria) mettendo a sacco e a ruba a quanto si dice, tutte le case indistintamente dei poveri abitanti, i quali sorpresi nel sonno; avranno provato in quell'ora il più tremendo raccapriccio. Sin qui non si hanno particolari di questa novella invasione alla moresca, ma si afferma che fu clamorosissima e che si mantenne un fuoco continuato per oltre due ore... Saputasi appena la nuova in questo paese, la forza armata dei benemeriti e quella di fanteria uscì allo scopo di rintracciare i malandrini ma senza frutto.

ALESSANDRIA — Domenica, scrive il *Messaggiere*, il Consiglio Superiore della Banca Popolare di Alessandria partecipò all'Assemblea Generale che vi è un *deficit* di un milione e duecento mila lire, per altrettanta somma in meno, che si potrà prendere dalle liti contro i debitori della Banca che, ora si dibattono innanzi ai Tribunali.

TRIESTE — Si annuncia da Trieste che l'uragano scoppiò ivi in modo terribile. Il mare allagò parte della bassa città invadendo i principali caffè, la piazza ed i magazzini.

Rimase sospesa per varie ore la circolazione.

I danni sono rilevanti.

Notizie Estere

AFGANISTAN — Le condizioni in cui versa l'Emiro Scir Alì sono tristissime. Il *New York Herald* ha da Taskend un dispaccio in data del 22 corrente, secondo il quale una lettera del medico militare che cura l'Emiro, datata da Tachkurgans, annunzia che Scir Alì è in uno stato disperato. La cancrena ha già preso tutta la gamba sinistra. Havvi dunque una grande possibilità che a quest'ora il povero Emiro sia già morto.

GERMANIA — Da un dispaccio particolare della *Gazzetta Piemontese* apprendiamo che il ballo all'Ambasciata italiana è riuscito brillantissimo. Vi intervennero l'Imperatore e l'Imperatrice. La presenza dell'Imperatore dimostrava assai la sua intenzione di mostrarsi cortese verso l'Italia, giacchè era indisposto ed i medici gli avevano consigliato di non assistere al ballo. V'erano inoltre il principe Carlo ed il principe imperiale, che fece un brindisi alla salute del Re e della Regina d'Italia.

RUSSIA — Un dispaccio da Karkoff informa che uno sconosciuto ha tirato un colpo di revolver al principe Krapotkin' governatore di Karkoff, mentre usciva da un ballo. Il Governatore rimase gravemente ferito.

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del 10 Febbraio 1879

1. Ha nominato il sig. Ing. Luigi Barbantini a collaudatore dei lavori eseguiti dall'Assuntore Pietro Volta pel nuovo marciapiede in via Roversella.

2. Ha accordato L. 15 a favore di certo Tamarozzi di Pescara, a rifusione del danno da lui patito in seguito all'uccisione per misure sanitarie, di un majale di sua proprietà, e ciò come al relativo rapporto e proposta dell'Ufficio di Polizia Municipale (Sezione Sanità).

3. Ha deliberato di concedere alla Maestra supplente nella scuola di S. Lodovico sig. Adele Fraticelli, una retribuzione mensile di L. 60.

4. In seguito a rapporto della polizia Municipale, con cui s'invoca un provvedimento per la nomina del Medico titolare del 4° Quartiere di questa Città, ha deliberato di sottoporre al Consiglio la proposta di conferire la nomina stabile al sig. dott. Augusto Caroli, avuto riguardo che il medesimo disimpegna da cinque mesi il servizio di cui sopra.

5. Ha deliberato di congedare dal Corpo delle Guardie Daziarie il vice Brigadiere Regazzi Vincenzo, e ciò per motivi di salute, e come da proposta del sig Assessore delegato al Dazio, accordandogli un compenso di L. 150, atteso i lodevoli servi dal Regazzi prestati.

6. Ha mandato all'Ufficio di Segreteria per la presentazione di un rapporto nel quale siano indicati il modo e le condizioni per l'ammissione degli Alunni nell'Amministrazione Comunale.

7. Ha incaricato il R°. Sindaco di proporre al Ministero dell'interno il quesito sulla possibilità e legalità dell'esazione colla *Mano Regia* delle rendite patrimoniali del Comune.

8. Ha approvato, in via d'urgenza, il verbale della Seduta Consigliare del 7 volgente mese.

9. Ha emesso parere favorevole sulla domanda di Lolli Silvia per ottenere il permesso di passaggio del suo esercizio di vendita vino, alla catt. Caffè di 2ª classe nello stesso locale, in via del Ronco N.° 6.

Cronaca e fatti diversi

Cose comunali. — Ebbe luogo ieri sera l'annunciata riunione del Sindaco e dei membri della nuova Giunta. Degli assess. effettivi mancavano i sigg. Sani e Navarra assenti, Fabbri e Bottoni. Quest'ultimo gittimamente impedito aveva scritto al Sindaco dichiarando di uniformarsi alle deliberazioni dei colleghi. — Degli assessori supplenti non era presente il conte Avogli ei pure assente.

Udito dalla bocca del Sindaco lo scopo della convocazione ed alcune esplicite dichiarazioni sue, i membri presenti deliberavano di corrispondere tutti alla fiducia del Consiglio, purchè uguale determinazione sia presa dagli altri membri non presenti.

Viabilità. — A quei signori possidenti che col mezzo nostro reclamarono il risarcimento della orribile strada da Viconovo a Medellana, possiamo dire che la loro istanza inoltrata al Sindaco sino dal 30 Gennaio, era deliberato fosse passata alla Commissione incaricata di riferire sulla sistemazione delle strade comunali; che atteso l'estrema urgenza, il Sindaco ha voluto invece che l'Ufficio tecnico riferisca in argomento e rimedi provvisoriamente ai lamentati inconvenienti; che l'Ufficio tecnico, praticati gli opportuni rilievi, ha constatata la verità delle cose esposte e mentre ha iniziato lo spargimento di sabbia nelle località più depresse come precario provvedimento, ha riferito sulla necessità dell'inghiaiamento senza di che non si potrà avere in nessuna stagione dell'anno una comoda viabilità. Le cose sono in oggi a questo punto. Dall'interesse che evidentemente il Sindaco ha preso in tale affare ci è lecito arguire che egli vorrà senza dilazione proporre al Consiglio pronti, straordinari e radicali proposte atte a conseguire l'effetto desiderato.

Lo spettacolo di primavera. — Firmata da egregie persone e da molti cittadini professionisti e delle classi disagiate, venne portata nelle mani del Sindaco perchè sia presentata al Consiglio Comunale un'istanza affinchè sia stanziata una congrua somma a sussidio di una breve e grandiosa stagione d'opera che vorrebbesi improntare al *Comunale* nella prossima primavera.

Constatato l'interesse che prendono tutte le classi della popolazione nostra ai buoni spettacoli teatrali, e l'esempio di molte altre cospicue città nelle quali l'esperienza ha consigliato di dar bando alle teorie abolizioniste delle doti ai teatri, l'istanza così ragiona:

« Se vi ha una Primavera nella quale sia indispensabile l'apertura del Teatro, si è precisamente quella dell'anno corrente, ricorrendo nel mese di Maggio una pubblica festa che richiamerà non poca affluenza di persone nella nostra città.

« I ricorrenti non intendono che l'apertura del Teatro debba essere un mezzo od un complemento di quella solennità, che ha carattere puramente religioso, ma sono certi che *in tale circostanza un'Impresa azzarda più di quello che, con eguali risorse, darebbe in condizioni ordinarie.*

« Accordando una dote, il Comune esaudisce i voti dei suoi amministrati, e provvede anche al decoro cittadino, potendo offrire al paese uno spettacolo di gran lunga superiore a quello che, senza senza la speranza di lucro straordinario, si potrebbe pretendere da un appaltatore a correspettivo delle attività accordate.

« Nè faccia ostacolo avere il Comune chiuso il Bilancio. — È provato che molti cespiti d'entrata, e massime quello del Dazio Consumo, crescono sensibilmente, quando si mantiene in vita l'operosità dei cittadini, quando si allettano gli abitanti della provincia e paesi limitrofi, ad accorrere al centro. Se dunque il Comune dovrà calcolare nell'esercizio 1879 tale sopravenienza passiva, potrà largamente supplirvi colle maggiori entrate; e farà in modo che non abbandonino Ferrara le ricche famiglie che danno guadagno agli operai; provvederà al decoro dell'arte ed al guadagno di tante famiglie; e finalmente corrisponderà alle aspirazioni dei propri concittadini.

« Noi quindi fiduciosi chiediamo al patrio Consiglio l'assegnamento di una somma conveniente per aprire a spettacolo il nostro Teatro Comunale nella imminente stagione di Primavera. »

Dal canto nostro non occorre che aggiungiamo parole a conforto di una tale domanda che abbiamo ragione di credere sia per incontrare in massima niuna seria opposizione.

Solamente chiediamo che l'istanza sia posta all'ordine del giorno della prima seduta consigliare per modo che la deliberazione, se favorevole, come non dubitiamo che ella sia, sia presa in tempo utile per essere attuabile ed efficace.

Pastorale di quaresima. — Abbiamo sott'occhio la lettera pastorale che Monsignor Luigi Giordani Arcivescovo

della nostra Diocesi ha indirizzato ai fedeli in occasione della quaresima.

È un documento lodevole per la bellissima forma e più ancora per la temperanza dei concetti e delle espressioni cui esso è improntato. Notiamo un'astensione completa dalla politica e da qualsiasi allusione o citazione che alla politica si riferisca. Non le fiere minaccie e le comode iperboli dell'iracondo Isaia che tanto gonfiarono e gonfiano ancora consimili lettere pastorali ma il tuono lamentevole ed i miti consigli dell'elegiaco Geremia intessono un tale documento che ha per unico scopo, di richiamare per mezzo della fede e della morale la società all'adempimento dei suoi doveri e al ripudio delle perfide teorie socialistiche che travagliano l'età presente.

La ragione, la scienza e la storia possono, è vero, opporsi all'egregio Prelato ov'egli vuol mostrare che la causa principale dello spostamento di tutte le classi deriva dall'errore infiltratosi nella società, quello della negazione di una vita futura; ma nel fondo, lo ripetiamo, predomina in questa lettera una mitezza, una temperanza, una onestà di intendimenti degne del maggior plauso e che invitano qualunque pensatore alla discussione e all'imparziale esame.

I possessori della rendita turca. — Il Comitato, costituitosi a Roma per la tutela dei possessori italiani dei fondi di Stato turchi, è stato ricevuto dal ministro Depretis, presidente del Consiglio a cui presentava una istanza nell'interesse dei possessori suddetti.

L'istanza fa invito al governo italiano onde si adoperi sollecitamente, perchè sia costituita la Commissione europea, di cui si parla nel protocollo XVIII del Congresso, che vi mandi i suoi rappresentanti, e tratti per mezzo loro, e nell'interesse dei portatori italiani, della sistemazione definitiva dei valori turchi. Come pure, che il governo provochi le trattative colle potenze firmatarie del trattato di Berlino per una sollecita esecuzione degli articoli, 9, 33 e 42 del trattato stesso i quali mentre stabiliscono la massima, che una parte del debito turco in proporzione dei territori debba essere attribuito ai principati di Bulgaria, di Serbia e di Montenegro, lasciano agli ulteriori accordi delle potenze la determinazione della somma.

Trattenimento scolastico. — Tre commediole per morale, per sentimento, sceltissime; musica e danza, canto e cori, prose e versi: furono svolti e declamati mercoledì e sabbato ultimi passati nell'Istituto femminile diretto dalla distintissima signora Clementina Maccolini.

Dire come l'interpretazione riuscì inappuntabile non è lieve compito; basterà dire che le bravi allieve furono istruite da essa Institutrice, troppo nota per tesserne l'elogio.

Senza più, cotali trattenimenti lasciarono impressioni gradevolissime e l'elettissimo pubblico rimeritò l'egregia Diretirice e le allieve di dimostrazioni di simpatia e di plauso ben meritata.

Le inondazioni. — Da tutte le parti dell'Occidente e Mezzodì d'Europa sono segnalate inondazioni.

In Francia la Loira ha straripato in più luoghi; la Gironda ha recato danni serissimi e varii villaggi sono sommersi. Quasi tutti i fiumi della Francia meridionale sono in piena e minacciano di straripare.

In Ispagna l'Ebro ha inondate le campagne fra Logrono e Saragozza.

Tutte le comunicazioni per vie ferrate e le linee telegrafiche del Mezzodì della Francia e della Spagna settentrionale sono interrotte.

La scuola dei Mozzi. — Nel prossimo mese di aprile si riaprono gli arruolamenti per la Scuola Navale de' Mozzi.

Possono aspirarvi i giovani che al primo aprile avranno compiuta l'età di 13 anni e non oltrepassati i 17, purchè siano sani, robusti e ben sviluppati, di buona condotta e sappiano leggere e scrivere correttamente.

La Scuola dei Mozzi è gratuita e fornisce l'istruzione militare marittima per poter aver accesso ad altre scuole, che hanno per iscopo di formare un personale da cui trarre i graduati del Corpo Reale Equipaggi. Alla scuola dei Mozzi sono di preferenza ammessi i figli di militari o d'inscritti alla gente di mare.

Le domande d'arruolamento, in carta libera e corredate esclusivamente delle fedi di nascita legalizzate, devono essere scritte di mano dei giovani stessi che desiderano essere ammessi alla Scuola dei Mozzi ed indicare esattamente il luogo di domicilio, la strada, il numero della casa e del piano di abitazione dei ricorrenti. Le domande devono essere diretti coi dovuti documenti esclusivamente al comando del Corpo Reali Equipaggi in Spezia prima del 15 marzo.

Il foglio degli annunzi legali del 25 Febbraio conteneva:

— Ad istanza dell'Esattoria Consorziale di Bondeno, Martedì 4 Marzo avrà luogo in quella Pretura l'incanto per vendita dell'utile dominio e miglioramento di Casa in Stellata N. 22 in pregiudizio Bertazzi Eugenio e Lanfranchi Luigia.

— Avviso per incanto definitivo di Bottega posta in Via della Rotta N. 10 ai danni Mazzucchi. L'asta avrà luogo il 4 Aprile sul prezzo di L. 2013. 83.

— Avviso per incanto definitivo di due Case in Via del Bagaro in pregiudizio Mazzucchi. L'asta avrà luogo il 28 Marzo sul prezzo di L. 3546. 67.

— Avviso per incanto definitivo di Casa situata in Via Ripagrande in pregiudizio Zambardi. L'asta avrà luogo il 4 Aprile sul prezzo di L. 7661. 67.

— Deliberato a favore Fabbri Aldo pel prezzo di L. 3100 una Casa con attiguo brollo in Migliaro, va a scadere il giorno 8 Marzo il termine utile per l'aumento del sesto.

— Notifica di istanza di Sani Vincenzo per nullità di sequestro operato dalla Ditta Hess Isidoro.

— Il Comune di Copparo pubblica avviso d'asta per l'appalto del lavoro di costruzione di una fabbrica ad uso di scuole in Formignana. L'asta avrà luogo il 7 Marzo in diminuzione della somma di L. 9103. 91.

— Avviso d'asta per secondo incanto della rivendita dei generi di privativa N. 74 nella Villa di Vigarano Mainarda. L'incanto avrà luogo l'8 Marzo sul prezzo di L. 1536. 07.

Teatro Comunale. — Ricordiamo che questa sera ha luogo la beneficiata del tanto applaudito baritono Battistini. — Oltre all'intera Opera *La forza del destino*, il seratante, nell'intervallo del 2° al 3° atto canterà un'*Aria* popolare del maestro Rotoli.

Birraria Giardini. — Questa sera nel salone d'inverno si darà il solito Veglione Mascherato.

Biglietto d'ingresso L. 1 — Tutte le signore con o senza maschera avranno libero ingresso — Le sale saranno illuminate a giorno.

Osservazioni Meteorologiche

26 Febbraio 1879

Bar.° ridotto a o°	Temp.ª min.ª † 3°2, C
Alt. med. mm. 750, 38	» mass.ª † 9, 1
Umidità media: 82°, 0	Ven. dom. Vario

Stato del Cielo:
Nuvolo, Vario

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
27 Febbraio ore 12 min. 16 sec. 18

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 26. — *Napoli* 25. — Questa notte vi fu un violentissimo uragano con scosse di terremoto e mare grossissimo. Diverse barche furono guastate ed arenate. Alcuni marinai pericolati furono salvati dalle guardie di pubblica sicurezza, e dai soldati della regia marina. Vi accorsero il prefetto ed il questore.

Stamane al levarsi del sole il cielo era infuocato e cadde lontanissimo la cenere del Vesuvio. La burrasca continua.

Berlino 25. — Secondo una pubblicazione dell'uffizio sanitario dell'impero, l'epidemia, nel distretto di Astrakan è cessata completamente.

Per ora anche nei governi limitrofi nessun caso di peste.

Il cordone e la quarantena per preservare Zaritzine e Sarapta funziona perfettamente.

Madrid 25. — Martinez Campos è arrivato a Cadice.

Cairo 25. — Hassan, figlio del kedivè, come generalissimo dell'esercito espresse a Vivian, console d'Inghilterra, ed al ministro delle finanze, il sentimento di rammarico del kedivè pei fatti del 19 corr.

Berlino 26. — La *Gazzetta della Germania del Nord* dice che le pretese dichiarazioni dell'imperatore sul cambiamento del governo di Francia e le disposizioni dei gabinetti europei riguardo al cambiamento stesso sono una invenzione ed in contraddizione col nuovo scambio d'assicurazioni d'amicizia avvenuto in occasione del cambiamento presidenziale, e colla attitudine dell'ambasciatore di Germania che, primo, nel suo palazzo fece a Grévy tutti gli onori dovuti al capo dello Stato.

Tirnova 25. — Lo Statuto organico approvato dallo czar accorda libertà per le pubbliche riunioni e per la stampa. L'istruzione è obbligatoria.

Il primo principe di Bulgaria, potrà non appartenere alla religione ortodossa, ma i suoi successori saranno ortodossi.

Per essere eletto principe dovrà aver due terzi dei voti.

Tutti i bulgari saranno militari, ed eguali dinanzi alla legge.

La religione non è per nessun motivo d'esclusione alle pubbliche funzioni.

I deputati avranno tre origini. Tutti i magistrati, presidenti di municipi e di Consigli di circondario saranno deputati di diritto; in secondo luogo vi saranno deputati eletti; in terzo luogo vi saranno deputati nominati direttamente dal principe, il cui numero non oltrepasserà la metà dei deputati eletti.

Madrid 25. — Un corriere quotidiano è stabilito fra la Spagna ed il Marocco.

Tirnova 25. — L'assemblea incomincierà mercoledì. Si comprende il rifiuto del commissario ottomano di non firmare il processo verbale, ma non si spiega il rifiuto del commissario austriaco.

Parigi 26.— Il figlio di Napoleone III scrisse a Rouher una lettera con cui gli annunzia che si reca a seguire le operazioni degli inglesi contro i zulus.

Il principe dice che il suo pensiero sarà rivolto sempre verso la Francia, e calcola che durante la sua assenza, i partigiani della causa imperiale resteranno uniti, e fiduciosi, e continueranno a dare al paese lo spettacolo d'un partito che fedele alle sue dottrine resta sempre animato dal più ardente patriottismo.

Vienna 26. — La *Corrispondenza Politica* annunzia che il commissario austriaco di Tirnova non firmò il processo verbale prima della seduta dell'assemblea perchè redatto in russo che non comprende, tuttavia dichiarò lo avrebbe firmato appena avesse la traduzione autentica.

Napoli 26. — Il mare continua grossissimo.

BORSE

Firenze	25	26
Rendita it. (prezzi fatti)	83 85 — fm	83 80 fm
Oro	22 07 1/2	22 10
Londra (3 mesi) . . .	27 65	27 64
Francia (a vista) . .	110 15	110 30
Azioni Banca Nazion.	2085 — n	2090 — fm
Azioni Meridionali . .	347 50 n	347 — n
Credito Mobiliare . .	734 — fm	— —
Azioni Regia Tabacchi	854 — n	854 — fm
Banca Toscana . . .	689 — fm	734 — fm

Parigi	25	26
Rendita francese 3 0/0	76 97	77 —
Idem 3 0/0 redimibile	79 27	79 15
Prestito francese 5 0/0	110 52	109 75
Rendita italiana 5 0/0	75 95	76 15
Ferrovie Lomb. Venete	151 —	151 —
Obbl. Ferr. V. E. 1863	256 —	255 —
Ferrovie Romane. . .	82 —	83 —
Obbligaz. Lombarde.	244 —	245 —
Obbligazioni Romane	291 —	290 —
Cambio su Londra. .	25 26	25 26 1/2
Cambio su l'Italia. .	9 5/8	9 3/8
Consol. Inglesi 3 0/0	96 5/16	96 3/4
Rendita Egiziana 6 0/0	47 60	47 80
Rendita austr. (oro)	66 1/2	66 56

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

(Vedi Avviso in 4.ª pagina)

Le inserzioni dall' estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

SPECIALITA' BENIGNI

RACCOMANDATE

Ai Canuti

TINTURA VEGETALE PERFEZIONATA

Otto anni di Successo

L' UNICA che restituisca ai Capelli il loro colore naturale, dal BIONDO al NERO in poche applicazioni. Non macchia nè la pelle nè la biancheria e non fa bisogno sgrassare ne lavare i Capelli — Toglie dalla testa FORFORA PELLICOLE ecc. ed impedisce la caduta dei Capelli.

L. 3. 50 la Bottiglia con istruzione.

Ai Calvi

POMATA ETRUSCA

a base Vegetale

secondo la Formola del Celebre Dott. STEEGE

Preparata e modificata da GHINO BENIGNI

Garantita per far ritornare i Capelli sulle teste calve, ove il bulbo non sia ancora scomparso. Arresta la caduta dei Capelli da qualunque causa sia prodotta. Facendo uso di questa Pomata, si mantiene costantemente ai Capelli il loro colore naturale.

Lire 3. il Vaso con istruzione

Contro Vaglia postale dell' importo indirizzato a GHINO BENIGNI Livorno (Toscana) si spedisce franco Stazione FERRARA.

ELIXIR

REVALENTA ARABICA

BREVETTATO DAL R. GOVERNO DATA 29 AGOSTO 1876

PREPARATO ESCLUSIVAMENTE DALL' INVENTORE

LUIGI CUSATELLI

FORNITORE DELLA CASA REALE

Stabilimento per confezione di Liquori sopraffini

Fabbrica Privilegiata di Wermouth

MILANO Fuori porta Nuova N. 8 già 120 E



MILANO Via S. Prospero, N. 4 in Città

ELIXIR REVALENTA ARABICA è eminentemente ricostituente e corroborante. Raccomandata dalle celebrità mediche ai deboli di stomaco e nelle digestioni difficili. Sapore aggradevole. Composto di sole sostanze alimentari igieniche.

Bottiglia da litro L. 3 — da mezzo litro L. 1. 80.

Sconto conveniente ai Rivenditori

Dirigersi dai primarii droghieri, Liquoristi, ecc., e direttamente dall' inventore sunnominato.

AVVISO

Da CARLO CHIESA, rimpetto all' orologio del Castello, trovasi vendibile lo specifico per non sentire mai più il dolore dei Calli fin dalla prima medicazione ed assicurarne la guarigione mediante breve cura.

ESTRATTO LIQUIDO

di

Catrame purificato

Preparato con un nuovo processo del Chimico-Farmacista C. PANERAJ

Ha buon sapore e contiene in se concentrata la parte *Resino-balsamica* del Catrame, scevra dall' eccesso degli *acidi pirogienici* e dal *Creosoto* che si trovano in tutto il Catrame del commercio, le quali sostanze spiegando un' azione *acre* ed *irritante*, neutralizzano in gran parte la sua azione benefica e rendono intollerabile a molti l' uso del Catrame.

È il miglior rimedio per le malattie dell' apparato respiratorio della muccosa dello Stomaco e più specialmente della Vessica: per cui è indicatissimo nella Tisi incipiente, nella Bronchite, nella Raucedine e nei Catarri Polmonari, delle quali malattie si può ottenere la completa guarigione facendo uso di quest' *Estratto* associato o alternato con la cura delle *Pastiglie Paneraj*.

L' Estratto di *Catrame Paneraj* è più attivo di tutte le altre preparazioni di Catrame, sulle quali ha molti incontrastabili vantaggi, citati nella istruzione che accompagna ogni bottiglia, e riconosciuti già dal pubblico e dai signori Medici, che gli accordano la preferenza per gli effetti sorprendenti che hanno ottenuto.

PREZZO L. 1 50 LA BOTTIGLIA.

AMARO

Stomatico DI CHIRETTA Febbrifugo

preparato dal Chimico Farmacista

C. PANERAJ

Esso è lo *Stomatico* il *più attivo*, il più addicevole al nostro organismo e, al tempo stesso il più innocuo. Si usa per vincere la disappetenza e riattivare la digestione, e conviene specialmente ai convalescenti che hanno bisogno di rianimare le loro affievolite forze: giova ancora nella cura delle febbri, in unione ai sali di chinina come loro ausiliare, e se ne deve raccomandare l' uso specialmente a coloro che hanno sofferto le febbri periodiche, o vanno ad esse facilmente soggette.

Prezzo Lire 1. 50 la bottiglia

150 Attestati dei più distinti Medici italiani ed esteri in piena forma legale, riprodotti in un' opuscolo che si dispensa gratis dai rivenditori delle Specialità Paneraj, confermano la superiorità dei prodotti del Laboratorio Paneraj.

Vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno

Deposito in FERRARA, alla Farmacia Navarra Filippo — CENTO, Collari — ROVIGO, Diego — ADRIA, Bruscaini — CAVAZZERE, Biasioli — MONTAGNANA, Andolfatto.

Società per la Bonifica di Terreni Ferraresi

La Società possiede nella provincia di Ferrara molti terreni perfettamente bonificati e di una fertilità eccezionale, e che è disposta di concedere

A) in affitto per un novennio per l' annua corrisposta in progressione crescente da triennio in triennio in modo a formare la media

di L. 60. — per ettaro ed anno, cioè
» 22. 81 per ogni pertica milanese.
» 6. 53 per ogni staia di Ferrara (1/6 di Biolca).
» 12. 48 per ogni tornatura di Bologna.
» 23. 18 per ogni campo di Padova.

B) a mezzadria per un numero d' anni da convenirsi alle condizioni solite e di cui nel vigente Codice civile, salvochè nel 1° anno il prodotto vien diviso per 2/3 a favore del mezzadro, ed 1/3 alla Società.

C) in enfiteusi a condizioni a convenirsi.

La Società è pure disposta di vendere detti terreni a lunghissime more, ossia contro pagamento di rate annuali fino al termine massimo di 35 anni.

Per informazioni dirigersi alla Società stessa in Torino Via Bogino N. 2. — in Ferrara Via Palestro N. 61.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d' Europa niuno potrà dubitare dell' efficacia di queste **Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche,**

DEL PROF. DOTT. LUIGI PORTA

adottate già fino dal 1853 nelle Cliniche di Berlino, (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin. Zeitschrift*, di Würzburg — 3 Giugno 1871 e 12 Settembre 1877, ecc., ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. ecc. — I nostri medici con 3 scatole, guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche.

Per evitare quotidiane falsificazioni di queste Pillole del Prof. Porta

Si Diffida di domandare sempre e non accettare che quelle del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia **OTTAVIO GALLEANI** che **sola ne possiede la fedele ricetta.** (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 Febbraio 1870).

Onorevole Signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole** profess. **PORTA**, non che **flacon polvere per acqua sedativa** che *da ben 7 anni esperimento nella mia pratica*, sradicandone le **Blennorragie** si *recenti* che *croniche*, ed in alcuni casi *catarri*, e *restringimenti uretrali*, applicandone l' uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. **Porta**. — In attesa dell' invio, con considerazione, credetemi **D.re Bazzini** *Segretario al Congresso Medico*.

Pisa, 21 settembre 1878.

Contro vaglia postale o buono di Banca Nazionale di L. 2. 20 o in francobolli, si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle. — Per comodo e garanzia degli amalati, in tutti i giorni dalle 3 alle 5 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere alla Farmacia N. 24 di **OTTAVIO GALLEANI, Milano**, Via Meravigli o al Laboratorio Piazza S. S. Pietro e Lino, N. 2.

Rivenditori. — FERRARA, Perelli farmacista - Filippo Navarra, farmacista ed in tutte le città presso le primarie farmacie.